



La Missione Dei Padri Salesiani A Maranodai

Il villaggio di Maranodai si trova nello stato del Tamil Nadu, una delle regioni più povere del sud-est dell'India. La stragrande maggioranza degli abitanti del villaggio sono **Dalits** ovvero **persone appartenenti alla casta più bassa** della società indiana: sono coloro a cui sono assegnati i compiti più umili in cambio di compensi spesso in natura e non in denaro; non hanno nessun privilegio né diritto e sono considerati come "intoccabili". Le loro case sono spesso capanne con tetto in paglia, prive di porte e in cui, se si trova un letto, è riservato alla persona più anziana.

Il 95% dei Dalits vive sotto il livello di povertà (ovvero con un reddito annuo inferiore a 180 euro) e lavora a giornata nei campi dei proprietari terrieri. Per loro c'è lavoro solo per qualche mese l'anno ed in relazione all'andamento dei raccolti e dei monsoni.

La percentuale di alfabetizzazione tra i Dalits è meno del 40% e gli stessi genitori dei bambini, spesso analfabeti, hanno difficoltà a dare la giusta importanza allo studio dei figli: per loro è comunque impensabile uscire da questo stato di povertà che li "marchia dalla nascita" e farli studiare è visto come sottrarre braccia e tempo al lavoro nei campi, unica fonte di sussistenza. Anche da un punto di vista politico la loro "ignoranza" viene sfruttata dai "padroni terrieri" per poter manipolare i loro voti in proprio favore.

In questo quadro economico-sociale la via principale per il riscatto verso una vita più dignitosa passa attraverso **l'educazione dei giovani ed il sostegno alle famiglie**.

È proprio con questo scopo che nel 1996 è nata la missione dei Padri Salesiani che offre il proprio servizio alle famiglie di Maranodai e di altri 16 villaggi circostanti per un totale di circa 130.000 persone.

I Padri Salesiani oltre alla **scuola**, gestiscono un **orfanotrofio maschile** e uno **femminile** che ospitano in totale circa 100 bambini/e provenienti da famiglie di **Dalits**. Alcuni di loro sono orfani di entrambi i genitori, alcuni sono semi-orfani ma tutti provengono comunque da famiglie molto povere che non sono in grado di provvedere ai loro bisogni e garantire loro l'educazione di base e un futuro dignitoso.

Il contributo di Telesol per Maranodai

I bisogni di questa gente sono davvero tantissimi e non potremo certo noi cambiare tutto, però crediamo che scommettere sull'**educazione dei giovani** possa essere **una carta vincente per il loro futuro**.

Non è facile creare un ambiente scolastico dignitoso dove non c'è acqua per cucinare, per lavarsi, per bere, non ci sono servizi igienici, non c'è luce elettrica nelle case per studiare dopo le lezioni, o dove le case sono aperte anche agli animali (serpenti, zanzare) portatori di malattie o dove non c'è pasto più nutriente del riso! A tutti questi bisogni i Salesiani che operano nella missione cercano di venire incontro nel limite delle loro forze e dei finanziamenti che ricevono dai benefattori (soprattutto italiani).

Nel nostro piccolo con Telesol e Madrix (www.madrix.it) cerchiamo di aiutarli soprattutto in quei bisogni primari come fornire almeno un pasto sostanzioso al giorno agli studenti, provvedere la scuola di acqua corrente, acquistare materiale scolastico.

"Fin dalla prima volta che sono stata in questo villaggio sono rimasta colpita dall'accoglienza degli abitanti" - ci racconta la volontaria Laura che ogni tanto torna a portare le donazioni ricevute e seguire l'andamento dei progetti in corso - "Qui non hanno nulla ma sanno come farti sentire a casa. Ti invitano dentro le loro capanne dove non c'è niente, il bagno è in giardino, ma stare la' qualche giorno ti apre il cuore, ti rendi conto di quanto siamo fortunati e di quanta gioia ci sia nell'aver la possibilità di condividere qualcosa con loro, fosse anche poco, il nostro superfluo"



[Torna alla pagina iniziale](#)